



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

LUIGI RICCIO

DIRIGENTE SETTORE

DIRIGENTE UOS

GIOVANNI SILENZIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
118	31/10/2025	207	00	00

Oggetto:

PSR Campania 2014-2022 - Misure non connesse alla superficie e/o agli animali, beneficiari privati – Applicazione sanzioni per presentazione tardiva della domanda di pagamento a saldo: ulteriori disposizioni

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che

- a. la Commissione Europea con Decisione n. C(2015) 8315 del 20 novembre 2015 ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Campania per il periodo 2014/2020 (CCI 2014IT06RDRP019) – ver 1.3;
- b. con Deliberazione n. 565 del 24/11/2015 la Giunta Regionale ha preso atto della citata Decisione della Commissione Europea;
- c. con DPGR n. 243 del 30/11/2015 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020;
- d. con la DGR n. 246 del 07/06/2016, la Giunta regionale ha autorizzato il Direttore della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ad adottare i provvedimenti necessari alla definizione delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari del Programma di Sviluppo rurale in attuazione del Decreto ministeriale n. 3536 del 08.02.16 del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- e. con DDR n. 239 del 30/05/2022 è stata approvata la versione 4.0 delle Disposizioni Generali per l'attuazione delle misure del PSR 2014/2020 non connesse alla superficie e/o agli animali, integrate con DRD n. 815 del 30/11/2023;
- f. con Decisione n. C (2025) 5706 *final* del 11 agosto 2025, la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2022, versione 16.0;
- g. con Delibera n. 606 del 2 settembre 2025 la Giunta Regionale ha preso atto della citata Decisione della Commissione Europea;
- h. con DGR n. 306 del 04/06/2025 è stato nominato il Direttore Generale della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari, con funzioni di Autorità di Gestione del PSR Campania 2014-2022 e del Complemento di Sviluppo Rurale del CSR Campania 2023-2027;

PREMESSO, altresì, che

- a. con DDR n. 423 del 30/10/2018 sono state approvate le disposizioni regionali per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per le inadempienze dei beneficiari rispetto agli impegni delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – versione 2.0, che aggiornano la versione 1.0 approvata con DRD n. 21 del 23/06/2017;
- b. con DDR n. 362 del 27/06/2025 è stato concesso ai beneficiari delle Misure del PSR Campania 2014/2022, non connesse alla superficie e/o agli animali, un differimento del termine ultimo per la conclusione delle operazioni e presentazione della domanda di saldo al 15/09/2025, stabilendo per la presentazione tardiva un periodo massimo di 45 giorni con applicazione di sanzioni progressive con le seguenti aliquote: 3%, 5%, 10%;
- c. con DDR n. 494 del 05/09/2025 è stata disposta una deroga all'applicazione delle sanzioni per le domande di saldo rilasciate dal 16 settembre al 15 ottobre 2025, esclusivamente per i beneficiari che, alla data del 15 settembre 2025, avessero presentato richieste di anticipazione e SAL pari ad almeno il 60% del contributo approvato, confermando l'aliquota di sanzione del 10% per le domande rilasciate dal 16 al 31 ottobre 2025;
- d. con DDR n. 500 del 08/09/2025 si è provveduto alla rettifica ed integrazione del DDR n. 494/2025, precisando, in particolare che le disposizioni del DDR n. 494 fossero dirette unicamente ai beneficiari privati che avessero presentato istanza, singolarmente o attraverso i GAL, ad esclusione dei beneficiari di talune Misure, aventi specifiche disposizioni generali;
- e. con DDR n. 60 del 14/10/2025, tra l'altro, si è disposto:
 - di concedere, per la presentazione della Domanda di Pagamento a Saldo ai beneficiari privati delle Misure del PSR Campania 2014-2022, non connesse alla superficie e/o agli animali, che hanno presentato istanza, singolarmente o attraverso i GAL (per le Sottomisure 19.2, istanze privati, e 19.3), ad esclusione dei beneficiari delle Misure 1 e 2 e delle Tipologie 16.1 e 16.7, un differimento

del termine per la conclusione delle operazioni fino alla data del 31/10/2025, senza applicazione di alcuna sanzione e riduzione;

- ridurre il tempo entro cui è possibile presentare la domanda di pagamento di saldo, con connessa applicazione delle sanzioni previste dal par. 3.3 del DDR n. 423/2018 a giorni 10, ovvero fino alla scadenza del 10/11/2025;
- graduare l'applicazione delle sanzioni per presentazione tardiva della domanda di pagamento a saldo, con l'applicazione di riduzioni secondo le percentuali del 3%, del 5% e del 10%, secondo la tempistica riportata nella seguente tabella:

Livello di inadempienza	Gravità	Entità	Scadenza temporale
Basso (3%)	Uguale alla durata	Uguale alla durata	Dal 01/11/2025 al 05/11/2025
Medio (5%)	Uguale alla durata	Uguale alla durata	Dal 06/11/2025 al 07/11/2025
Alto (10%)	Uguale alla durata	Uguale alla durata	Dal 08/11/2025 al 10/11/2025

- f. gli interventi del PSR Campania 2014/2022 devono essere conclusi e le attività di verifica, autorizzazione della spesa e liquidazione dei pagamenti da parte di AgEA, devono avvenire, inderogabilmente, entro il 31/12/2025, ai sensi dell'art. 65 paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 1303/13 e dell'art. 2 - par. 2 del Reg (UE) n. 2020/2220;

DATO ATTO che

- a. alla data odierna dalla piattaforma “*Sistema Informativo Agricolo Nazionale*” (SIAN) risulta che devono ancora essere rilasciate circa n. 1000 Domande di Pagamento a Saldo;
- b. le motivazioni di tale mancato rilascio sono molteplici e riguardo principalmente ritardi oggettivi, non imputabili alla condotta dei beneficiari ma riconducibili in larga parte a variabili esterne, quali:
- b.1 tempi tecnici nell'erogazione degli acconti e stati di avanzamento da parte di Agea, poco tempestivi rispetto alla trasmissione degli elenchi delle domande ammissibili trasmessi dalla scrivente Direzione;
 - b.2 rallentamenti amministrativi e di mercato nella fornitura dei materiali e delle attrezzature ordinati, finalizzati alla realizzazione degli obiettivi di progetto da parte delle aziende;
 - b.3 difficoltà operative connesse all'accesso al credito, in un periodo di congiuntura contraddistinto da aumenti significativi dei costi di produzione;
 - b.4 ritardi nei rimborsi IVA, con impatti negativi sulla liquidità delle imprese e, dunque, negli acquisti funzionali al completamento delle attività di progetto;
 - b.5 presenza di contenziosi giudiziari, relativamente all'ammissibilità della richiesta di contributo e al tempo occorso alla chiusura delle vertenze;
 - b.6 congiuntura internazionale sfavorevole (inasprimento delle politiche tariffarie e dei dazi, volatilità dei mercati, tensioni geopolitiche);

CONSIDERATO che

- a. le motivazioni sopra menzionate non sono, almeno in larga parte, ascrivibili ad una negligente condotta dei beneficiari, e, dunque, l'applicazione delle sanzioni potrebbe, di fatto, penalizzare aziende per cause esogene alla loro gestione interna;
- b. l'AdG ha disposto molteplici iniziative organizzative per velocizzare l'istruttoria delle domande di contributo già presentate, nel perseguimento dell'interesse generale e, dunque, di massimizzare gli effetti del PSR Campania 2014/2022 a vantaggio del sistema imprenditoriale agricolo campano;

- c. al fine di garantire il completamento degli interventi in coerenza con gli obiettivi di spesa regionali, nazionali ed unionali, mitigando al contempo il rischio di revoche parziali o totali di progetti inerenti al PSR 2014/2022, sono state, infatti, emanate varie Circolari e, da ultimo, con nota prot. n. 0519972 del 10.10.2025, è stato disposto che le domande di pagamento presentate alla data del 30 settembre 2025 debbano essere evase entro e non oltre il 31.10.2025, ribadendo, altresì, la priorità assoluta dell'istruttoria delle domande di SAL già presentate, al fine di assicurare la necessaria liquidità indispensabile per il completamento delle progettualità ammesse ai benefici del Programma di Sviluppo Rurale e massimizzare, pertanto, gli effetti del PSR 2014/2022 per lo sviluppo del settore primario in Campania;

RITENUTO, quindi, di dover:

- a. confermare i termini previsti dal DDR n. 60/2025 per la presentazione delle domande di Saldo da parte dei beneficiari privati delle Misure del PSR Campania 2014-2022, non connesse alla superficie e/o agli animali, che hanno presentato istanza, singolarmente o attraverso i GAL (per le Sottomisure 19.2, istanze privati, e 19.3), ad esclusione dei beneficiari delle Misure 1 e 2 e delle Tipologie 16.1 e 16.7, secondo cui le domande possono essere presentate senza sanzioni fino al 31/10/2025 e con sanzioni crescenti, dal 3% al 10%, fino al 10.11.2025;
- b. stabilire che le succitate sanzioni, per le domande presentate dal 01 al 10.11.2025, non saranno applicate quando il beneficiario documenti ed attesti che la presentazione tardiva sia imputabile a:
- b.1 ritardi nell'erogazione degli acconti e degli stati di avanzamento da parte di AGEA;
- b.2 a ritardi nella fornitura dei materiali e delle attrezzature ordinati, finalizzati alla realizzazione degli obiettivi di progetto;
- b.3 difficoltà operative connesse all'accesso al credito;
- b.4 ritardi nei rimborsi IVA, rispetto alla data di presentazione della relativa istanza;
- b.5 la presenza di contenziosi giudiziari, relativamente all'ammissibilità della richiesta di contributo e al tempo occorso alla chiusura delle vertenze;
- b.6 altre eventuali motivazioni, debitamente documentate, dalle quali emerge che il ritardo non sia imputabile a negligenza del beneficiario;
- c. confermare tutto quanto altro disposto dal DDR n. 60/2025, anche se non espressamente riportato nel presente provvedimento;

VALUTATO che le disposizioni recate dal presente provvedimento risultano compatibili con le procedure amministrative necessarie a garantire la verifica, l'autorizzazione della spesa e la liquidazione dei pagamenti da parte di AGEA entro il termine ultimo del 31/12/2025, soprattutto in virtù delle misure organizzative volte all'accelerazione della spesa adottate dall'AdG Campania del PSR 2014/2022, per ottimizzare l'attuale fase di chiusura del Programma;

VISTI:

- a. l'articolo 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con Legge regionale del 28 maggio 2009, n. 6;
- b. la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- c. il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33,
- d. il Reg. (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- e. il Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che

- abroga il Reg. /CE) n. 1698/2005 del Consiglio che, tuttavia, continua ad applicarsi (art. 88, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013) agli interventi realizzati nell'ambito dei Programmi approvati dalla Commissione ai sensi del medesimo Regolamento anteriormente al 1° gennaio 2014;
- f. il Reg. (UE) N. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
 - g. il Reg. delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
 - h. il Reg. (UE) n. 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
 - i. il Decreto Ministeriale MASAF n. 3536 del 08/02/2016 e ss.mm.ii, recante Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Settore 207.01.00, e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal suo Dirigente,

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo, di:

1. confermare i termini previsti dal DDR n. 60/2025 per la presentazione delle domande di Saldo da parte dei beneficiari privati delle Misure del PSR Campania 2014-2022, non connesse alla superficie e/o agli animali, che hanno presentato istanza, singolarmente o attraverso i GAL (per le Sottomisure 19.2, istanze privati, e 19.3), ad esclusione dei beneficiari delle Misure 1 e 2 e delle Tipologie 16.1 e 16.7, secondo cui le domande possono essere presentate senza sanzioni fino al 31/10/2025 e con sanzioni crescenti, dal 3% al 10%, fino al 10.11.2025;
2. stabilire che le succitate sanzioni, per le domande presentate dal 01 al 10.11.2025, non saranno applicate quando il beneficiario documenti ed attesti che la presentazione tardiva sia imputabile a:
 - b.1 ritardi nell'erogazione degli acconti e degli stati di avanzamento da parte di AGEA;
 - b.2 a ritardi nella fornitura dei materiali e delle attrezzature ordinati, finalizzati alla realizzazione degli obiettivi di progetto;
 - b.3 difficoltà operative connesse all'accesso al credito;
 - b.4 ritardi nei rimborsi IVA, rispetto alla data di presentazione della relativa istanza;
 - b.5 la presenza di contenziosi giudiziari, relativamente all'ammissibilità della richiesta di contributo e al tempo occorso alla chiusura delle vertenze;
 - b.6 altre eventuali motivazioni, debitamente documentate, dalle quali emerge che il ritardo non sia imputabile a negligenza del beneficiario;
3. confermare tutto quanto altro disposto dal DDR n. 60/2025, anche se non espressamente riportato nel presente provvedimento;
4. incaricare il Settore 207.02.00 della divulgazione del presente provvedimento attraverso il sito web della Regione, sezione "PSR 2014/2020 Documentazione Ufficiale";

5. dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
6. dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'art. 26 comma 1 del D. Lgs 33/2013;
7. trasmettere, per quanto di competenza, copia del presente decreto e relativi allegati:
 - al Capo di Gabinetto della G.R.;
 - a tutti i Settori e le UU.OO.SS. della D.G. per le Politiche agricole, alimentari e forestali;
 - al Settore 207.02.00 anche per la pubblicazione sul sito istituzionale - Sez. PSR Campania;
 - al B.U.R.C. per la pubblicazione.

LUIGI RICCIO